Coronavirus Covid-19: Iss, per non vaccinati over 80 tasso di mortalità 6 volte quello dei vaccinati con booster, 9,5 volte quello con quarta dose da meno di 120 giorni

In Italia, nella popolazione over 80, per i non vaccinati il tasso di mortalità per Covid-19 risulta sei volte più alto rispetto ai vaccinati con dose addizionale/booster, e rispettivamente nove volte e mezzo e cinque volte e mezzo più alto rispetto ai vaccinati con seconda dose booster da meno di 120 giorni e da oltre 120 giorni. È quanto si legge nel report esteso "Covid-19: sorveglianza, impatto delle infezioni ed efficacia vaccinale" diffuso dall'Istituto superiore di sanità. L'efficacia del vaccino (riduzione percentuale del rischio nei vaccinati rispetto ai non vaccinati) nel periodo di prevalenza Omicron (a partire dal 3 gennaio 2022) nel prevenire i casi di malattia severa è nella popolazione complessiva pari al 69% nei vaccinati con ciclo incompleto o completo e pari all'82% nei soggetti vaccinati con dose aggiuntiva/booster mentre nella fascia over 80 è pari al 81% nei vaccinati con ciclo incompleto o completo, dell'88% nei soggetti vaccinati con dose aggiuntiva/booster, dell'92% nei soggetti vaccinati con seconda dose booster entro 120 giorni e dell'83% nei soggetti vaccinati con seconda dose booster da oltre 120 giorni. Nel report, oltre ad evidenziare nell'ultima settimana in esame un aumento dell'incidenza della diffusione del Covid-19, emerge che dal 24 agosto 2021 al 16 novembre 2022 sono stati segnalati 1.429.867 casi di reinfezione, pari al 7,3% del totale dei casi notificati nello stesso periodo con un aumento nell'ultima settimana della percentuale di reinfezioni rispetto a quella precedente (20,2% vs 17,7%).

Alberto Baviera